

Umano troppo umano
L'immagine tattile dei corpi/il corpo tattile dell'immagine
(Fotografia Europea – Reggio Emilia, 30 aprile/4 maggio 2008)
Mostre fino all'8 giugno

Da mercoledì 30 aprile torna a Reggio Emilia **Fotografia Europea**, l'annuale rassegna internazionale, a cura del critico d'arte **Elio Grazioli**, promossa dal **Comune di Reggio Emilia** e dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali – PARC Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee**, in collaborazione con la **Regione Emilia Romagna**, la **Provincia di Reggio Emilia**, la **Fondazione Cassa di Risparmio Pietro Manodori**.

La manifestazione è realizzata con il contributo di **Assicurazioni generali S.p.A**, **Associazione Industriali di Reggio Emilia**, **Ccpl**, **Conad**, **Coopsette**, **Eni** e si avvale anche della collaborazione di **Poltrona Frau**, **Toschi Arredamenti**, **Unieco**, **Twin – Set**.

Umano troppo umano è il titolo e tema chiave di questa terza edizione, dedicata al controverso concetto di **corpo** indagato nelle sue molteplici e a volte radicalmente opposte accezioni. Dal **corpo "esibito"**, trasformato dal rinnovato culto della forma fisica e del bel vivere in strumento malleabile di piacere e performance; al **corpo post-tecnologico**, che fa i conti con i nuovi media, la virtualità e l'interconnessione. Dal **corpo tormentato** e consunto, straziato ai limiti del tollerabile da nuove guerre, nuove armi, nuove malattie, nuove miserie; al **corpo inerte**, sezionato, oggetto della ricerca scientifica che lo analizza e lo studia con distacco oggettivo. Per arrivare al **corpo stesso dell'immagine fotografica**, un corpo che negli anni si è evoluto e modificato quanto quello umano, facendo proprie nuove tecniche, nuovi materiali, nuovi supporti, fino all'apparente immaterialità della digitalizzazione.

Secondo l'approccio multidisciplinare ormai consolidato, alle numerose **mostre temporanee** organizzate **fino all'8 giugno 2008** in una quindicina di luoghi della città – dai Chiostrini di San Domenico allo Spazio Gerra, all'Ex Opg, alla Sala Verdi, solo per citarne alcuni – si affianca un articolato calendario di **oltre cento eventi** che **fino al 4 maggio** propone al pubblico **lectio magistralis**, **conversazioni**, **seminari**, **workshop** e **spettacoli**, tutti dedicati al filo conduttore unico e che vedono quest'anno la partecipazione, oltre che dei fotografi, degli artisti e dei critici coinvolti nelle mostre, di autorevoli esponenti del panorama intellettuale sia italiano che internazionale.

www.fotografiaeuropea.it



fotografia europea
reggio emilia 2008
terza edizione

umano
troppo umano
30 aprile / 4 maggio
spettacoli, incontri e workshop
mostre fino all'8 giugno

Tra questi, il sociologo **Alberto Abruzzese** e il fotografo **Oliviero Toscani**, saranno protagonisti di un dialogo sul tema del corpo nell'immaginario collettivo contemporaneo a margine della cerimonia di apertura della rassegna, che quest'anno coincide con l'inaugurazione dello **Spazio Gerra**, nuovo spazio di progettualità per la fotografia e l'immagine contemporanea, sede di dibattiti, esposizioni ed eventi.

Il sociologo **Derrick De Kerckhove**, teorico dell'intelligenza connettiva, indagherà le implicazioni neuropsicologiche dei media e delle nuove tecnologie sull'essere umano, con una *lectio magistralis* dedicata in particolare al tema della **tattilità** e del suo rapporto con la pellicola. Lo storico **Giovanni De Luna** ripercorrerà i mutamenti di prospettiva che l'evoluzione storica ha prodotto nella concezione del corpo, intervenendo a proposito di *Corpo "reale" tra guerre e malattie*, mentre la filosofa **Adriana Cavarero** affronterà il tema della corporeità femminile, per tradizione oggetto del desiderio maschile, ma anche ventre materno che genera e mano che accudisce, al centro oggi di un immaginario profondamente cambiato.

Il filosofo e psicanalista **Umberto Galimberti** si soffermerà sul tema della *Sensorialità* del corpo e della sua naturale ambivalenza, ripercorrendo le tappe della sua rimozione culturale nel mondo occidentale. In questa prospettiva, a partire dalla tradizionale scissione anima/corpo, il teologo **Vito Mancuso** proporrà le sue riflessioni sull'immortalità dell'una e la caducità dell'altro all'interno della moderna coscienza laica.

Una tavola rotonda in collaborazione con l'**Università di Modena e Reggio** indaga l'impatto dell'invasività mediatica sulla concezione del corpo nell'immaginario collettivo, sempre più teso verso gli estremi di puro e impuro, di corpo mostruoso o "vetrinizzato". Sul piano letterario, gli scrittori **Walter Siti** e **Vitaliano Trevisan**, condotti dal critico e poeta **Alberto Bertoni**, propongono reading composti *ad hoc* per la manifestazione rispettivamente sul tema dell'immagine e della presenza corporea in ambito familiare, al limite tra ossessioni nascoste e apparente normalità, mentre la scrittrice **Laura Pugno** legge estratti del suo romanzo *Sirene*, incentrato su figure mitologiche eppure realissime, proiettate in un futuro fin troppo umano.

Per quanto riguarda il fronte espositivo la terza edizione di *Fotografia Europea* si concentra in particolare sulla **dimensione "tattile" dell'immagine fotografica**, privilegiando quei **percorsi professionali e artistici originali** che hanno puntato a sfidare la bidimensionalità del modello pittorico per avvicinarsi invece alla concretezza e all'iperrealismo della scultura, a volte inglobando l'autore come presenza attiva nell'immagine, altre stimolando la risposta "aptica" dell'osservatore, il desiderio di toccare e di interagire, attraverso trattamenti e rielaborazioni particolari.



Per la sezione relativa alle **mostre personali**, sono stati selezionati quest'anno cinque autori europei appartenenti a periodi storici e contesti socioculturali diversi, ma accomunati dall'essersi resi protagonisti di **nuove sperimentazioni** e riflessioni teoriche sul tema della **raffigurazione della corporeità**: l'austriaco **Raoul Hausmann** (1886-1971), tra i fondatori del movimento dadaista berlinese nonché inventore della tecnica del fotomontaggio, autore di intensi nudi all'insegna della cosiddetta "sensorialità eccentrica"; il tedesco **Wols** (1913-1951), autorevole esponente dell'Informale, meno noto per le sue fotografie delle materie organiche più disparate, in cui ciò che è comune e consueto viene rappresentato con tanta chiarezza ed enfasi da risultare ambiguo ed enigmatico, secondo un procedimento da lui stesso definito "transustanziazione" e "cambiamento permanente"; l'italiano **Paolo Gioli** (1942-), nelle cui sperimentazioni attraverso il foro stenopeico, diretto discendente della camera oscura, si identificano il corpo rappresentato dell'immagine, dell'autore e della macchina fotografica; il portoghese **Jorge Molder** (1947-), autore di autoritratti costruiti *ad hoc*, che coinvolgono lo spettatore in un gioco di sguardi, di dettagli e controluce, creando atmosfere di mistero e suggestione; i francesi **Pierre et Gilles**, collettivo formato da Pierre Comroy (1950-) e Gilles Blanchard (1953-), il cui lavoro dagli anni Ottanta si concentra sulla realizzazione di fotografie ritoccate con la pittura dedicate ai temi della cultura pop, gay e religiosa, presenti a Reggio Emilia con un lavoro dal titolo *Exil Interieur*.

Alle cinque mostre personali si affiancano quattro **produzioni dedicate**, nelle quali quattro fotografi europei – l'olandese **Erwin Olaf**, la svedese **Ann-Sofi Sidén**, il francese **Antoine D'Agata** e la polacca **Aneta Grzeszykowska** – sono stati invitati a proporre la loro soggettiva interpretazione iconografica del tema chiave *Umano troppo umano* attraverso la realizzazione di scatti che ne svelino le molteplici sfaccettature e dissonanze. Le opere commissionate diventeranno di proprietà del Comune di Reggio Emilia ed andranno ad integrare il corpus acquisito in occasione delle due precedenti edizioni di *Fotografia Europea* che comprende opere di Basilico, Parr, Scianna, ecc.

Secondo la tradizionale formula della rassegna, al filo conduttore dell'edizione viene inoltre dedicata una selezione di **progetti speciali** di ricerca fotografica. Tra questi, *Sirene* di **Elio Mazzacane**, galleria di scatti ispirati all'omonimo romanzo di Laura Pugno, con cui il fotografo ha già collaborato per le illustrazioni de *Il colore oro*; *Del guarire, del ferirsi* di **Patrizio Esposito**, una riflessione per immagini sulla condizione dei popoli del Sahara occidentale; e *Il corpo dei giocattoli* di **Michel Pintado**, viaggio attraverso la magia evocativa dei giochi che popolano le stanze dei bambini rendendoli universi unici.

Dialoghi dei corpi di **Bruno Cattani** intreccia il marmo e i gesti della statuaria con la carne e l'emozione del corpo umano, mentre **Benedetta Alfieri** evoca l'assenza del corpo attraverso le tracce che ha lasciato e **Fabio Donato** indaga poeticamente il rapporto con l'immagine



pubblicitaria onnipresente nel paesaggio urbano. **Jarno Zaffelli** presenta il progetto *Total Portrait*, che attraverso una tecnica originale sviluppata dallo stesso fotografo nel 2007 punta alla realizzazione di un'opera inedita che rappresenta un modello umano in scala 1:1, mentre **Vanni Codeluppi** propone *Puro e impuro*, mostra organizzata in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, che attraverso centinaia di fotografie tratte dai media esemplifica i modelli culturali del corpo prevalenti nell'immaginario collettivo contemporaneo, caratterizzati da una cura estetica che arriva, per eccesso, a privare l'individuo della sua umanità. La consolidata collaborazione tra *Fotografia Europea* e *Reggio Emilia Danza/Festival* ripropone inoltre, per l'edizione 2008, la riflessione su un particolare quartiere della città con una giornata di eventi e spettacoli (**Anteprima RED** con la partecipazione, tra gli altri, della compagnia di danza **Aterballetto**), una mostra sulla storia sociale e urbanistica del quartiere "Gardenia" e un progetto di committenza affidato al fotografo **Nicola Vinci**.

Arricchiscono l'offerta espositiva le mostre dedicate a due grandi "protagonisti" della fotografia, **Edward Steichen** e **Bettina Rheims**, l'uno con una retrospettiva promossa in collaborazione con Palazzo Magnani, l'altra presente ai Chiostrini di San Domenico con la personale *Heroines*.

Integrano il programma diverse mostre collegate promosse da enti e istituzioni del territorio nazionale, tra cui la collettiva *Atlante italiano 007 rischio paesaggio*, commissionata e realizzata dalla **PARC** di Roma, allestita nel Centro Internazionale dell'Infanzia "Loris Malaguzzi", e l'esposizione dei **trenta lavori** selezionati nell'ambito del premio internazionale di fotografia *The Core of Industry* organizzato in collaborazione con l'Associazione Industriali di Reggio Emilia: nella cerimonia di **premiazione**, il **2 maggio 2008**, il **primo classificato** riceverà un premio del **valore di 5.000 euro** per la realizzazione di un **progetto fotografico sulla realtà industriale di Reggio Emilia**, che andrà a inserirsi nel programma dell'edizione 2009 di *Fotografia Europea*.

Accompagna il programma della rassegna un intenso calendario di laboratori itineranti, attività educative e workshop dedicati a bambini, ragazzi e famiglie sviluppato attraverso progetti didattici appositamente realizzati da **Reggiochildren** e dalla **Cooperativa "Giannino Stoppani" di Bologna**.

Sono organizzate dalla **Fototeca della Biblioteca Panizzi**, in collaborazione con la **Mediateca della Biblioteca Universitaria di Reggio Emilia**, tre giornate seminariali sulla tutela e conservazione del patrimonio fotografico storico e contemporaneo, rivolte ad operatori culturali e studenti universitari. I tre workshop vedono la partecipazione di **Anne Cartier-Bresson**, direttrice dell'Atelier de Restauration et de Conservation des Photographies di Parigi (ARCP), **Alberto Salarelli**, docente di Fondamenti di Scienza





dell'Informazione presso l'Università di Parma, e **Silvia Berselli**, docente di restauro all'Accademia di Belle Arti di Brera e direttrice del Centro per il Restauro e la Conservazione della Fotografia di Milano.

Sono in programma anche giornate di formazione sui temi della fotografia, del video e della grafica in collaborazione con **InSide** e **letture portfolio** con **Giovanna Calvenzi**, **Mario Cresci**, **Gigliola Foschi**, **Vaclav Macek**, **Martino Marangoni**, **Paola Riccardi**, **Laura Serani**.

Sul fronte degli **spettacoli**, secondo lo sguardo multidisciplinare che da sempre la caratterizza, *Fotografia Europea* sperimenta le più svariate forme espressive anche per coinvolgere diverse fasce di pubblico attraverso forme innovative di fruizione artistica. In quest'ottica la musica, forte collante sociale, assume nella rassegna un ruolo cruciale di intrattenimento e animazione: il calendario delle performance vede il dj set di **Philip Cohen Solal**, musicista e musicologo francese co-fondatore dei **Gotan Project**, formazione francese di fama internazionale capace di coniugare acustico ed elettronico in un appassionante mix di tradizione ed innovazione, mentre le immagini e la musica delle capitali europee caratterizzano l'avvolgente atmosfera di **Photo Show**, un progetto a cura di **Laura Serani** che per una sera popolerà le principali piazze cittadine con i suoni, i colori e le esibizioni di rinomati artisti internazionali. La conclusione della settimana inaugurale di *Fotografia Europea* sarà invece affidata alle note del cantautore **Francesco Tricarico**, vincitore del Premio della Critica al Festival di Sanremo 2008.

Al confine tra arte e musica si colloca anche l'**evento speciale** della terza edizione di *Fotografia Europea*, l'**anteprima assoluta internazionale** di **Sublime**, un progetto editoriale ed espositivo realizzato dal compositore **Michael Nyman**: un'affascinante galleria, presentata nel corso di una **mostra** in programma **dal 10 maggio all'8 giugno** presso la Fonderia – Fondazione Nazionale della Danza, degli **scatti inediti realizzati da Nyman nel corso delle sue tournée** in giro per il mondo – da Parigi a New York, da Hong Kong a Venezia - a partire dalle suggestioni più diverse. L'**esposizione** e il **catalogo** comprendono una serie di **composizioni inedite**, con cui Nyman - presente a Reggio Emilia per l'inaugurazione della mostra - intende accompagnare il lettore/spettatore in un appassionante viaggio tra pagine, immagini e musica, alla scoperta dell'indissolubile legame tra creazione musicale e creazione visiva.

www.fotografiaeuropea.it



fotografia europea
reggio emilia 2008
terza edizione

umano
troppo umano

30 aprile / 4 maggio

spettacoli, incontri e workshop
mostre fino all'8 giugno